



PRESIDIO DI LIBERA CREMASCO
Via Forte, 2 – 26013 CREMA (CR)
Tel. 331 875 5400
E-mail: pres.crema@libera.it

Comunicato Stampa

Sandro De Riccardis presenta *La mafia siamo noi*
21 giugno 2018 – ore 21.00

Libreria “La Storia”
via Griffini 1, Crema (CR)
Ingresso libero

Nella splendida e accogliente cornice della Libreria “La Storia” in via Griffini a Crema, Sandro De Riccardis, giornalista del quotidiano La Repubblica, presenta il suo ultimo libro. *La mafia siamo noi* è un titolo, un monito, un punto di partenza per una riflessione approfondita e attiva sul fenomeno mafioso e sulla sua diramazione in tutto il Paese.

La mafia siamo noi è un viaggio da nord a sud attraverso le occasioni perse dallo Stato e dalla società civile nella lotta alle mafie. Ma è anche la dimostrazione di cosa può concretamente essere fatto per contrastare la loro espansione attraverso le storie di chi, in prima persona, lotta contro le ingiustizie che altri fingono di non vedere.

La mafia è la nostra incapacità di reagire ed è la nostra indifferenza. La mafia siamo noi quando ci rendiamo strumento del riciclaggio pranzando in locali e facendo shopping in negozi acquistati dai colletti bianchi dei clan; siamo noi quando non capiamo che la mafia è anche qui, nel nostro economicamente avanzato nord Italia. La mafia è il funzionario che chiude un occhio e firma atti non dovuti; è la signora che si rivolge al potente del quartiere anziché alle autorità per riavere l’auto rubata; è il prete che non guarda fuori dalla sua chiesa.

La mafia siamo noi se ci giriamo dall’altra parte e non ci chiediamo cosa possiamo fare.

*Il Presidio di Libera Cremasco
“Danilo Dolci e Pippo Fava”*

Nata nel 1995, **LIBERA** è un’associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1200 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d’Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l’azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell’ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.